

SANITÀ
Cgil e Uil
attaccano
il piano
di Kosic

Malinic a pagina VII

LA POLEMICA I sindacati bocciano la Regione accusandola di voler affossare il settore pubblico a favore di quello privato

Piano socio-sanitario Cgil e Uil contro Kosic

Milos Malinic

TRIESTE

I sindacati bocciano il piano regionale della sanità firmato dall'assessore Vladimir Kosic, accusandolo di voler demolire la sanità pubblica a favore di quella privata. Kosic non arretra di un millimetro e invita i sindacalisti a presentare dati a suffragio delle loro tesi. Quindi ieri in III Commissione consiliare, non si è andati oltre al muro contro muro. I rappresentanti di Cgil e Uil del settore Funzione pubblica hanno attaccato la Giunta regionale che prima dichiara come non ci sono soldi per la sanità, poi scopre un tesoretto da 186 milioni di euro per l'assestamento di bilancio. Il piano sociosanitario di Kosic sarebbe



INFERMIERI Per l'assessore regionale Kosic in regione mancano cento infermieri

ASSESSORE



Kosic:
«Occorre fare con le risorse già stanziati»

stato sottratto al confronto con i sindacati, lamentano le sigle. Per risparmiare, si introducono i limiti di spesa per le prestazioni per le Aziende sanitarie, ma non ci sono limiti se tali prestazioni vengono esternalizzate. Si vuole mantenere gli stessi servizi, ma si blocca il ricambio del personale: 484 i posti di lavoro in meno nel 2010, altri 100 nel primo quadrimestre del 2011. In fine le case di riposo. Nonostante il regolamento sia stato licenziato nel 2008, introducendo corsi di formazione obbligatori e competenze minime per gli operatori, ad oggi non viene applicato (senza alcuna sanzione) e si utilizza ancora la normativa del 1990.

Il regolamento è in fase di applicazione, spiega Kosic, e ribatte punto su punto ai sindacati. «Anche quest'anno come negli ultimi 6, non è previsto un ulteriore stanziamento dall'assestamento di bilancio. Questa è la cifra, confermata rispetto al 2010 - continua Kosic - e con questa dobbiamo fare il meglio possibile».

In quest'ottica è da leggere, spiega l'assessore, la riduzione del personale amministrativo a favore di quello sanitario. Sono diminuiti inoltre gli accessi al pronto soccorso (codice bianco), i ricoveri, mentre sono aumentati i day-hospital, le prestazioni ambulatoriali e domiciliari. «È però difficile trovare gli infermieri necessari - conclude Kosic - ne abbiamo bisogno circa 300 all'anno, ma le università di Udine e Trieste ne forniscono solo 200».


«Fino a ieri Kosic ha detto che ci sono troppi infermieri, ora rivendica, falsamente, di averli aumentati», è la dura replica del capogruppo Pd Moretton, che

in una nota accusa l'assessore di imbrogliare sui numeri. I dati forniti dall'assessore riguardanti il periodo 2007-2010, differiscono da quelli inseriti

nel piano sanitario regionale, secondo i quali l'incremento del personale è avvenuto prima della nomina di Kosic, spiega Moretton, dopo il personale è calato.

Moretton:
«I dati forniti dall'assessore sono falsati»

Sanità del Friuli Venezia Giulia

PERSONALE DIPENDENTE NELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE FVG			INDICATORI DI ATTIVITÀ	OSPEDALE		TERRITORIO			
	ANNO 2007	ANNO 2010			ANNO 2007	ANNO 2010	ANNO 2007	ANNO 2010	
Comlessivo	19.883	20.129		Accessi pronto soccorso (codice bianco)	49,4%	45,2%	Dimessi RSA	9.073	9.530
Infermieri Professionali (D-DS)	6.547	6.824		Spedalizzazione residenti	148%	146,1%	Utenti Assistenza infermieristica domiciliare	30.559	35.036
OSS	1.991	2.332		Ricoveri ordinari	154.766	149.650	Accessi Assistenza infermieristica domiciliare	470.658	564.876
Personale Amministrativo	1.975	1.918		Ricoveri day-hospital	47.545	53.124	Utenti Assistenza Riabilitativa domiciliare	9.816	11.422
				Prestazioni ambulatoriali	16.373.876	17.218.770	Accessi Assistenza Riabilitativa domiciliare	49.448	53.488
				Dimessi con procedura rivascolarizzazione	2.494	2.518			
				Dimessi con procedura di protesi ortopedica	4.091	4.551			

Fonte: Regione Friuli Venezia Giulia

CENTRIMETRI.IT